



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

Prot. 3584/TRI/21/3

07 SET. 2012

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che, all'articolo 1, comma 4, individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Taranto" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di "Taranto";
- Vista la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Taranto n. 105 del 13 settembre 2011 relativa al procedimento sulla Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto di sostituzione della Linea Clinker e di Riqualficazione della Sezione di Macinazione e Stoccaggio" proposto dalla Cementir Italia srl;
- Visto il "Progetto di bonifica della falda" trasmesso da Cementir Italia srl con nota del 6 ottobre 2011 con protocollo n. 2/11, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 30766/TRI/DI del 10 ottobre 2011;
- Vista la nota ARPA Puglia del 28 ottobre 2011 con protocollo n. 53356, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 33818/TRI/DI dell'8 novembre 2011, con la quale si validano i dati relativi alle acque di falda presentati relativamente alla caratterizzazione del sito Cementir Italia srl;

CORTE DEI CONTI



0032326-19/09/2012-SCCLA-Y30PREV-A

REG. TO ALVA SOPRE DEI CONTI
Add. 0201/2012
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Reg. N. 139/2012
H. CONSIGLIERE

- Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 3 maggio 2012 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il “Progetto di bonifica della falda” trasmesso da Cementir Italia srl con nota del 6 ottobre 2011 con protocollo n. 2/11;
- Visto il Decreto della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 3349/TRI/DI/B del 17 maggio 2012, recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14^{ter} della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 3 maggio 2012;
- Visto il “Progetto di bonifica della falda”, integrato in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 3 maggio 2012, trasmesso da Cementir Italia SpA con nota del 28 maggio 2012 con protocollo n. 40286/2012, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 15999/TRI/DI del 31 maggio 2012;
- Vista la nota della Cementir Italia SpA del 25 giugno 2012 con protocollo n. 310, acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 18785/TRI/DI del 26 giugno 2012 contenente il cronoprogramma del “Progetto di bonifica della falda”;
- Vista la nota della Provincia di Taranto del 27 giugno 2012 con protocollo n. 58957, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19270/TRI/DI del 2 luglio 2012, nella quale si conferma che gli interventi previsti nel progetto della Cementir Italia SpA di bonifica della falda sono stati ricompresi nell’ambito del parere favorevole sulla Valutazione di Impatto Ambientale giusta Determina Dirigenziale n. 105 del 13 settembre 2011;
- Visto il parere di ISPRA sul “Progetto di Bonifica della Falda”, integrato in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza di Servizi decisoria del 3 maggio 2012, trasmesso con nota del 4 luglio 2012 con protocollo n. 25292, acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 19751/TRI/DI del 5 luglio 2012;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 124 dell’11 luglio 2012 con il quale è stato autorizzato, in via provvisoria, l’avvio dei lavori previsti nel “Progetto di bonifica della falda”;
- Visto il parere positivo del Ministero dello Sviluppo Economico reso con nota del 21 agosto 2012 con protocollo n. 178712,

acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 24341/TRI/DI del 23 agosto 2012;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il “Progetto di bonifica della falda”, trasmesso da Cementir Italia SpA con nota del 28 maggio 2012 con protocollo n. 40286/2012, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a. dovranno essere eseguiti test sulle portate di esercizio dei pozzi anche al fine di predisporre l'impianto all'installazione di ulteriori moduli in grado di ricevere quantitativi di acque superiori a quelle previste, nel caso in cui le risultanze di detti test impongano un aumento delle portate di esercizio;
 - b. dovrà essere testato e calibrato il funzionamento della barriera idraulica anche in campo, tramite l'esecuzione di un test pilota da eseguire durante la fase di *start-up* dell'impianto, il quale dovrà includere sia frequenti monitoraggi, rilievi e campionamenti nei piezometri spia, che il controllo delle portate di esercizio dei pozzi;
 - c. le modalità di esecuzione delle sopra richiamate prove e la frequenza dei monitoraggi propedeutici alla valutazione degli interventi in esame, dovranno essere concordati con ARPA Puglia in modo da consentire le opportune azioni di controllo;
 - d. dovranno essere predisposti punti di monitoraggio delle acque di falda ubicati anche a valle idrogeologica del sito al fine di verificare l'efficienza/efficacia della barriera idraulica prevista nel progetto.
2. Resta salvo l'obbligo di Cementir Italia SpA di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici.
3. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, unitamente al verbale della Conferenza di servizi decisoria del 3 maggio 2012.
4. Il Progetto di cui al comma 1 dovrà essere realizzato nel rispetto dei criteri e delle modalità previste.
5. La corretta esecuzione ed il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Taranto mediante apposita certificazione

sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, Cementir Italia SpA, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante del Progetto di cui all'articolo 1, ne dovrà dare comunicazione alla Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.
2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti punti da sottoporre ad emungimento e/o comunque fossero emunte ulteriori quantità di acqua di falda rispetto a quelle previste nel progetto di bonifica, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel progetto, dovrà essere predisposta un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 3

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, comma 1, qualora non sia già stata prestata a seguito del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di autorizzazione per motivi d'urgenza dell'avvio dei lavori n. 124 dell'11 luglio 2012, dovrà essere presentata una fideiussione bancaria a cura della Cementir Italia SpA a favore della Regione Puglia, per una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto medesimo in euro 93.900,00 (novantatremilanovecento/00 euro).

Roma, lì

Avv. Maurizio Pernice



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO PRESSO IL
MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto n. 524 ex articolo 3, comma 2, D.lgs. n. 23/2011
Roma, 14/3/12

IL DIRETTORE





Faint, illegible text visible in the upper left quadrant of the page, possibly bleed-through from the reverse side.

3/3